



COMUNE DI FORLÌ
AREA SERVIZI AL TERRITORIO
SERVIZIO GESTIONE EDIFICI PUBBLICI

“LAVORI PER ESECUZIONE OPERE EDILI INTERNE RELATIVI ALLA PALAZZINA FORO BOARIO PIAZZETTA FORO BOARIO N. CIVICO 1 (LATO VERSO CIMITERO MONUMENTALE) DESTINATA AD ASSOCIAZIONI SPORTIVE”.

RELAZIONE TECNICA

IMPORTO

lavori in appalto a base di gara:

netti € **20.335,00**

di cui oneri della sicurezza € **665,00**

suddivisi nel modo seguente:

PRIMO PIANO

€ 8.330,00 DI CUI 211,00 ONERI DELLA SICUREZZA

SECONDO PIANO

€ 8.723,99 DI CUI 252,99 ONERI DELLA SICUREZZA

TETTO PIANO E MESSA IN SICUREZZA RINGHIERA VANO SCALA

€ 3.946,01 DI CUI 201,01 ONERI DELLA SICUREZZA

TOTALE ONERI SICUREZZA

€ **665,00**

TOTALE LAVORI EDILI SOGGETTI A RIBASSO

€ **20.335,00**

IL PROGETTISTA

(geom. Maltoni Ezio)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(ing. Gianluca Foca)

1

I lavori che interessano il presente appalto riguardano l'esecuzione di opere edili interne relativi alla palazzina Foro Boario nella piazzetta Foro Boario n. civico 1 (lato verso cimitero monumentale) che sarà destinata ad associazioni sportive del territorio forlivese.

L'importo di tali opere edili è di 21.000,00 €. di cui 665,00 sono oneri non soggetti a ribasso d'asta come previsto dalla normativa vigente (sopra viene evidenziato l'importo dei lavori e dei relativi oneri di sicurezza suddivisi secondo i vari piani dell'edificio).

I lavori che si andranno ad eseguire riguardano il ripristino localizzato dell'intonaco interno esistente che risulta deteriorato, la sistemazione di alcuni infissi, il rifacimento di porzioni di murature esistenti in modo particolare dove vi era la presenza di casseforti (che sono state rimosse dagli occupanti precedenti dello stabile), tinteggiatura delle pareti e solai interni con tinta traspirante data in due mani, riparazione di tapparelle rotte, esecuzione di muratura deteriorata con metodo cuci-scuci eseguita a piccoli tratti, la sistemazione delle piastrelle nei bagni interessati dall'intervento, fornitura e posa in opera di soglie in marmo per le finestre inerenti al secondo piano onde evitare le infiltrazioni dagli infissi durante eventi piovosi.

Oltre alle opere edili interne sopra elencate si provvederà alla messa in sicurezza della ringhiera del vano scala portandola ad una altezza di m. 1,05 (h. attuale circa 0,85 m.), ma in modo particolare, si cercherà di ridurre le infiltrazioni d'acqua dal tetto mediante la fornitura e posa in opera di guaina prefabbricata da 4 mm. data a fiamma ed incollata sullo strato sottostante.

I lavori in questione riguardano cantieri che si svolgeranno all'interno di un edificio comunale in cui attualmente non vi può essere la presenza di persone, degli impiegati e del personale comunale, in quanto tale edificio è attualmente intercluso al pubblico.

Si mette in evidenza che le opere murarie e le opere idrauliche saranno eseguite con appalti separati in quanto in vi sarà alcuna sovrapposizione nell'esecuzione delle opere edili con quelle idrauliche e quindi nel fabbricato di cui sopra, durante l'esecuzione dei suddetti lavori, sarà sempre presente una sola ditta alla volta, cioè non ci potrà essere sovrapposizione fra la ditta che eseguirà le opere edili con quella delle opere idrauliche.

Si prevedrà, inoltre, anche la sostituzione degli apparecchi sanitari all'interno dei bagni all'interno del fabbricato, con la sostituzione delle caldaie presenti nell'edificio.

Considerando, quindi, che nel fabbricato non può essere possibile interrompere un pubblico servizio in quanto nell'edificio non vi sono persone, i lavori potranno avere carattere di continuità e non dovranno essere eseguiti in modo frazionato, suddividendoli in più periodi anche di breve durata.

Il lavoro dovrà svolgersi prevalentemente nel periodo normale di lavoro della ditta esecutrice.

Quindi non sarà imposto all'Appaltatore di articolare i lavori in maniera particolare, in quanto l'edificio è completamente disabitato, anche se i lavori in corso dovranno essere eseguiti in assolute condizioni di sicurezza.

Il tempo utile per dare i lavori finiti a regola d'arte è di 90 giorni naturali e consecutivi dal verbale di consegna dei lavori e il cui inizio si prevede per i primi del mese di gennaio dell'anno prossimo e quindi è probabile che la fine dei lavori edili, salvo proroghe e sospensione dei lavori, si verifichi intorno alla fine del mese di marzo 2019.

